



Comune di Palermo

AREA DELLE RELAZIONI ISTITUZIONALI, SVILUPPO E INNOVAZIONE
STAFF CAPO DI GABINETTO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ipotesi di Accordo Economico per la destinazione, per l'anno 2018, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'Area della Dirigenza

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi del 27/12/2018 Sottoscrizione accordo economico definitivo del 29/05/2019
Periodo temporale di validità	Anno 2018
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica:</p> <p>Presidente: Segretario Generale – Dr. Antonio Le Donne Componenti: Ragioniere Generale – Dr. Bouslah. Basile Dirigente Settore Risorse Umane – D.ssa Paola Di Trapani</p> <p>Organizzazioni Sindacali: ammesse alla contrattazione: CGIL/FP, CISL/FPS, UIL/FPL, DIRER/DIREL, CIDA ENTI LOCALI, CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI</p> <p>Firmatarie della preintesa: UIL/FPL, DIRER/DIREL e CSA REGIONI E AUTONOMIE LOCALI</p>
Soggetti destinatari	Personale dirigente Comparto Enti Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo delle risorse indicate nell'art. 26 del CCNL 1998/2001- Area Dirigenza

	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della relativa certificazione da parte del Collegio dei Revisori.</p>
		<p>Qualora il Collegio dei Revisori dovesse effettuare rilievi, gli stessi saranno integralmente trascritti nella presente scheda che dovrà essere rielaborata, in tale fattispecie, prima della sottoscrizione definitiva.</p> <p>Nessun rilievo</p>
		<p>È stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Il piano della performance per l'anno 2018 è stato adottato con delibera di G.C. n. 176 del 11/12/2018.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Con delibera n. 16 del 09/02/2016 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione dei Fenomeni Corrottivi del Comune di Palermo per il triennio 2016/2018 che, al proprio interno, contiene una sezione riguardante il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009?</p> <p>Gli obblighi di pubblicità sanciti dall'articolo 11, comma 8, unica disposizione legislativa direttamente applicabile agli enti locali, sono stati assolti sul sito istituzionale del Comune di Palermo sul link Amministrazione Trasparente (Performance/Piano della Perfomance anno 2018).</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. n. 150/2009?</p> <p>Non sussiste l'obbligo di validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.</p>

II. 2 Modulo 2- Illustrazione dell'ipotesi di Accordo Economico per la destinazione, per l'anno 2018, del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'Area della Dirigenza

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Premesso che:

A seguito dei rilievi mossi dagli Ispettori incaricati dal Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale sul fondo delle risorse ex art. 26, comma 1 ed ex art. 26, comma 2, del CCNL 23/12/99, per il periodo 2012/2017, con determinazione dirigenziale n. 683 del 13/12/2018, dello Staff Dirigente Settore Risorse Umane, sono state adottate le misure definitive, per l'importo complessivo di € 142.871,81, procedendo, a valere dall'anno 2018:

- ❖ al recupero delle risorse ex art. 26, comma 1, del CCNL 23/12/99 – parte stabile – quantificato in € 413.258,48, per riduzione della dotazione organica;
- ❖ alla riduzione strutturale ex L. 147/2013, quantificata in € 533.589,96 anziché € 999.648,44, comportando un differenziale positivo di € 466.058,48.

La predetta misura, pari ad € 142.871,81, è stata applicata, in un'unica soluzione, stornando il predetto importo dalle somme complessive destinate alla retribuzione di risultato per l'anno 2015 (in quanto non ancora liquidate, scaturente dal recupero delle risorse derivanti dal ricalcolo del fondo e del contestuale ricalcolo della riduzione ex art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.

In analogia a quanto già effettuato per l'area Comparto e secondo quanto in ultimo affermato, al riguardo, dal Collegio dei Revisori, con nota n. 90 del 29/11/2018, dalla quale emerge distintamente una posizione contraria alla emissione di apposita certificazione “in quanto trattasi di una operazione a sanatoria di gestione di anni precedenti”, non si ritiene, di procedere all'attività istruttoria per il periodo 2012/2017, con i predetti organismi, per la verifica dell'effettiva sussistenza delle condizioni legittimanti l'incremento delle risorse variabili, previsto dall'art. 26, comma 2, del CCNL 98/01, dell'importo annuo di € 52.800,00 e per complessivi € 316.800,00 (52.800,00x6), oltre oneri riflessi

Fatta questa premessa, l'ipotesi di accordo economico sull'utilizzo delle risorse ex art. 26 del CCNL 23/12/99 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è riferita all'anno 2018 in quanto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del CCNL 2002/2005, le modalità di utilizzo delle risorse formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale.

La predetta ipotesi di accordo è stata predisposta tenendo conto dei vincoli derivanti dalle vigenti norme di legge ed, in particolare:

- a) dall'art. 3, comma 5, della legge n. 114/2014, che prevede che gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno debbano garantire una graduale riduzione della percentuale tra spesa del personale e spese correnti, condizione necessaria per l'inserimento nei fondi delle risorse variabili;
- b) dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75 del 25/05/2017 che prevede che : *“al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.*

In ordine al punto sub a) si rappresenta che con nota n.1796198 del 20/12/2018, il Ragioniere Generale, ha comunicato che L'amministrazione Comunale ha rispettato il pareggio di bilancio nonché l'obbligo di riduzione della spesa ex art. 1, comma 557, della L. 296/2006, come si desume dall'allegato G18 del rendiconto di gestione 2017;

In ordine al punto sub b) si rappresenta che:

- si è proceduto alla decurtazione dalle risorse complessive, in complessivi € 4.683,38, in considerazione del fatto che il totale delle voci non soggette al vincolo, per l'anno 2018, è risultato superiore rispetto all'importo determinato per l'anno 2016.

L'ipotesi di accordo economico per l'anno 2018, sottoscritta in data 27/12/2018, è stata predisposta:

- a) in funzione dei dati contenuti nella determinazione dirigenziale n. 107 del 28/12/2017 e n 736 del 21/12/2018;
- b) in funzione sia del rispetto del disposto dell'art. 28 del CCNL 98/01, che prevede che le risorse destinate alla retribuzione di risultato non possano essere inferiori al 15% delle risorse complessive, sia del rispetto, per quanto attiene alle risorse variabili a destinazione vincolata, delle disposizioni previste dall'art. 23, comma 2, del D.lgs. 75/2017.

Nello specifico, si rappresenta che:

L'art. 1 quantifica le risorse destinate per l'anno 2018 alla retribuzione di posizione e risultato in € 4.4.85.537,42, al netto della decurtazione ex art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017, come si evince in dettaglio dalla sottoelencata tabella:

<i>Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>		
- Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato		Importo
Posizione e risultato anno 1998 - art. 26 c.1 lett. a) CCNL 98/01		3.816.482,05
- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL		
Incrementi CCNL 98-01 (art. 26, c. 1, lett. d)		
Incrementi CCNL 02-05 (art. 23.cc. 1, 3)		188.170,04
Incrementi CCNL 04-05 (art. 4. cc. 1,4)		205.409,88
Incrementi CCNL 06-09 (art.16 cc. 1,4)		178.986,55
Incrementi CCNL 08-09 (art.5 cc. 1,4)		120.749,16
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità		
Ria e maturato economico personale cessato (art.26 c. 1 lett. g CCNL 98/01)		24.191,44
Decurtazioni del Fondo		
Decurtazioni fondo – art. 1 c. 3 lett. e CCNL 00/01		-274.755,07
Riduzione strutturale ex art. 9 comma 2 bis L. 122/2010		-533.589,96
Totale risorse fisse		3.725.644,09
<i>Sezione II – Risorse variabili</i>		
Integrazione 1,2% (art. 26 c. 2 CCNL 98-01)		52.800,00
Totale risorse fisse e variabili		3.778.444,09
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente art. 9 D.L. n. 90/2014	401.900,00	
Compensi professionali per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate art. 9 D.L. n. 90/2014	309.876,71	
Totale risorse variabili a destinazione vincolata		711.776,71
Totale fondo ex art. 26 CCNL 98-01		4.490.220,80
Riduzione ex art. 23, comma 2, d.lgs. 75/77		-4.683,38
Totale complessivo		4.485.537,42
Totale risorse destinate alla retribuzione di posizione		3.037.239,40
Totale risorse destinate alla retribuzione di risultato		736.521,31
Totale risorse a destinazione vincolata destinate alla retribuzione di risultato		711.776,71
Totale risorse destinate per l'anno 2018		4.485.537,42

L'art. 2 individua le risorse che vengono destinate prioritariamente al pagamento della retribuzione di posizione di tutte le posizioni dirigenziali previste dall'assetto organizzativo dell'Ente, così come definito con delibera di G.C n. 21 dell'08/02/2018 e ss.mm.ii., pari a n. 91 servizi dirigenziali.

L'ammontare della retribuzione di posizione, secondo la vigente graduazione economica prevista per i servizi dirigenziali, ammonta complessivamente ad € 3.037.239,40, con un'incidenza pari all'80,48% delle risorse complessive quantificate all'art. 1.

L'art. 3 individua le risorse da destinare al pagamento della retribuzione di risultato di tutte le posizioni dirigenziali in percentuale rispetto alla retribuzione di posizione che vengono erogate in funzione del punteggio attribuito, secondo quanto previsto dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, così come definito con delibera di G.C. n. 131 del 30/07/2013 e ss.mm.ii.

L'ammontare della retribuzione di risultato, quantificata in € 736.521,31, è pari al 19,52% delle risorse complessive di cui all'art. 1 e, pertanto, rispetta pienamente il disposto dell'art. 28, comma 1, del CCNL 23/12/99.

L'art. 4 individua le risorse variabili a destinazione vincolata, quali compensi professionali per gli avvocati dirigenti, pari ad € 711.776,71, che vengono destinate ad incentivare le prestazioni dei dirigenti che le hanno effettuate e che vengono erogate secondo i criteri e le modalità operative vigenti.

A) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione delle risorse

Le risorse quantificate all'art.1 vengono destinate agli istituti contrattuali di seguito indicati:

Fondo retribuzione di posizione	€ 3.037.239,40
Fondo retribuzione di risultato	€ 736.521,31
Fondo retribuzione di risultato a destinazione vincolata	€ 711.776,71
Totale utilizzo	<u>€ 4.485.537,42</u>

C) Effetti abrogativi impliciti

Non sussistono effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale Area Dirigenza, che attiene sia alla performance organizzativa sia alla performance individuale, è correlato all'erogazione della retribuzione di risultato spettante annualmente ai dirigenti determinata dalla valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione, sulla base degli elementi previsti dal predetto sistema di misurazione.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Voce non pertinente

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Il risultato che ci si attende dalla sottoscrizione della predetta ipotesi di accordo economico annuale è un maggiore coinvolgimento del personale dirigenziale nel raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione, così come declinati per ciascun servizio dirigenziale.

G) Altre informazioni eventualmente ritenute utili

Voce non pertinente

Palermo, lì 29/05/2019

Il Dirigente del Settore Risorse Umane
f.to D.ssa Paola Di Trapani

Il Presidente della Delegazione Trattante
f.to Dr. Antonio Le Donne